PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

PIANO D'AZIONE LOCALE 2014/2020 DEL GAL DEL DUCATO

AZIONE ORDINARIA 4.1.01

"Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema"

FOCUS AREA P2A

(già Azione specifica A.1.1
"Sostegno e innovazione delle produzioni e delle lavorazioni"
FOCUS AREA P3A)

BANDO ANNO 2018

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO

Approvazione bando delibera del Consiglio di Amministrazione

del GAL del Ducato del 23 Gennaio 2018

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA: 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it galducato@pec.it

INDICE

Premessa

SEZIONE I – Descrizione requisiti e condizioni del tipo di Operazione 4.1.01

1. Riferimenti normativi
2. Obiettivi dell'azione ordinaria 4.1.01
3. Beneficiari
4. Condizioni di ammissibilità dell'Impresa agricola
5. Condizioni di ammissibilità dell'Azienda agricola
6. Comunioni a scopo di godimento
7. Criteri per verificare la Dimensione Economica dell'azienda
8. Piano di Investimenti (PI) - Contenuti e condizioni di ammissibilità
9. Tempi di realizzazione del PI
10. Spese ammissibili
11. Spese non ammissibili e limitazioni specifiche
12. Aree di intervento
13. Risorse finanziarie
14. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili
15. Criteri di priorità della domanda di sostegno

SEZIONE II - Procedimento e obblighi generali

16. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure
17. Controlli
18. Vincoli di destinazione
19. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni
20. Obblighi informativi
21. Prevenzione dei conflitti di interesse
22. Disposizioni finali

Elenco Allegati

1. Schema di PI-Relazione tecnica giustificativa
2. Indicazioni tecniche per la definizione del concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda
3. Elenco investimenti pluriennali soggetti a demarcazione con OCM Ortofrutta
4. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
5. Elenco comuni nel territorio del GAL del Ducato
6. Definizione di microimprese, piccole e medie imprese
7. Documentazione necessaria ai fini della richiesta alla Prefettura competente di informazione antimafia
8. Relazione descrittiva progetto da pubblicare ai sensi D.Lgs. n. 33/2013
9. Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni
10. Modello di mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna

PREMESSA

Con il presente bando il GAL del Ducato dà attuazione agli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno dello sviluppo locale LEADER", operazione 19.02.01 - azione ordinaria 4.1.01 "*Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema*", secondo i contenuti definiti nel PSR medesimo.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione della Misura per l'annualità 2018.

SEZIONE I - Descrizione requisiti e condizioni del tipo di Operazione 4.1.01

1. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono:

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 7.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2018)473 final del 19 gennaio 2018, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 161/2018 ;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale
- Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare l'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d); art. 45;
- Reg. (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. (UE) n. 669/2016 che modifica il regolamento UE n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica ed il contenuto dei Programmi di Sviluppo Rurale, la pubblicità di questi programmi ed i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Reg. (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- Determinazione n. 13080 del 10/08/2016 della Regione Emilia Romagna avente per oggetto approvazione della graduatoria della Strategia di Sviluppo Locale Leader – Individuazione dei GAL ed assegnazione definitiva delle risorse;
- Verbale di approvazione del Consiglio d'Amministrazione del GAL del Ducato del 23 Gennaio 2018;
- Verbale del NuTeL – Nucleo Tecnico di valutazione Leader della Regione Emilia-Romagna del 14/02/2018 e comunicazione Regione Emilia-Romagna prot. nr. PG/2018/247085 del 09/04/2018

2. Obiettivi dell'Azione ordinaria 4.1.01

L'Azione ordinaria 4.1.01 persegue l'obiettivo di favorire la realizzazione di investimenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole del territorio del GAL del Ducato, intesa come sostenibilità dei processi produttivi da un punto di vista economico, ambientale e sociale.
L'Azione intende contribuire agli obiettivi strategici della Misura 19 del PSR 2014-2020, incentivando maggiormente l'ammodernamento delle dotazioni strutturali e produttive delle aziende agricole anche attraverso un miglioramento delle performance ambientali, al fine di aumentare anche le opportunità occupazionali locali.
Gli incentivi favoriranno in via preferenziale le filiere "minori" dell'area del GAL del Ducato, con particolare attenzione alle imprese agricole produttrici di prodotti di cui all'Allegato I del Trattato UE, ad esclusione delle maggiori produzioni a marchio DOP, IGP e STG.

3. Beneficiari

Possono essere beneficiari del presente bando le imprese agricole che rispettino le condizioni di ammissibilità del tipo di operazione e che presentino un Piano di Investimenti (PI) coerente con le finalità della stessa. Per imprese agricole sono da intendersi sia quelle in forma singola, che quelle in forma aggregata quale quella cooperativa, nonché le imprese agricole costituenti "Comunioni a scopo di godimento" di cui all'art. 1100 e seguenti del codice civile che potranno aderire per la realizzazione di investimenti di interesse comune.
Le imprese agricole che si configurino anche quali "Proprietà collettive" potranno accedere al presente bando esclusivamente per investimenti realizzati per la gestione diretta dei terreni non sottoposti ad assegnazione.

Il tipo di operazione è applicabile ai Comuni facenti parte del territorio del GAL del Ducato, per cui gli investimenti dovranno essere ubicati su detto territorio.

3.1 *Demarcazione con gli interventi oggetto dell'Azione ordinaria 4.1.01*

Nell'ambito delle aree ammissibili alla Misura 19 così come disposto al punto 12, è prevista la verifica per evitare il doppio finanziamento attraverso la 4.1.01 "*Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema*". Tale verifica verrà effettuata con il supporto delle banche dati del sistema informativo di Agrea.

I medesimi investimenti non potranno essere contemporaneamente oggetto di domanda di aiuto ai sensi del presente bando del GAL del Ducato e di istanza sul tipo di Operazione 4.1.01 dei bandi regionali.
I giovani beneficiari del tipo di Operazione 6.1.01 nel periodo di vigenza del proprio PSA non potranno presentare domanda sul presente bando.

4. Condizioni di ammissibilità dell'impresa agricola

L'impresa agricola al momento della domanda deve soddisfare le seguenti condizioni:

4.1. L'impresa dovrà risultare iscritta ai registri della CCIAA:
- 4.1.1. in caso di ditta individuale, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla CCIAA, deve risultare quale attività primaria;
- 4.1.2. in caso di impresa costituita in forma societaria, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., con riferimento all'oggetto sociale, deve risultare in forma esclusiva;

4.2. risultare iscritta all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con fascicolo digitale formalmente completo e validato, conformemente ai contenuti dell'allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016;

4.3. in caso di società, la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale;

4.4. in caso di impresa operante nel settore lattiero - caseario, la stessa dovrà risultare in regola con eventuali pagamenti dovuti per adesione alla rateizzazione o di imputazione di prelievo;

4.5. impegnarsi alla conduzione diretta dell'azienda oggetto dell'intervento per almeno 5 (cinque) anni dalla data di adozione dell'atto di liquidazione a saldo del sostegno richiesto, pena la revoca del finanziamento. A seguito di preventiva richiesta di autorizzazione potrà essere riconosciuto il mantenimento dell'impegno anche nei seguenti casi:
- 4.5.1. qualora l'impresa beneficiaria intenda modificarsi per consentire l'inserimento o il completo subentro di un giovane agricoltore, avente le caratteristiche richieste per l'accesso al tipo di operazione 6.1.01, a condizione che sia verificata la permanenza dei requisiti di accesso al tipo di operazione di cui al presente bando;
- 4.5.2. qualora l'impresa beneficiaria, successivamente alla liquidazione del saldo del contributo spettante, possa essere oggetto di processi di trasformazione/fusione/ incorporazione tali per cui:
  - le imprese coinvolte nel processo siano in possesso dei requisiti di accesso al tipo di operazione di cui al presente bando,
  - sia verificata la permanenza della rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati rispetto alla futura consistenza aziendale.

Fermo restando quanto previsto ai precedenti punti 4.5.1 e 4.5.2, nel periodo di impegno l'azienda condotta non dovrà subire modifiche volontarie nella sua consistenza tali da

vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. A tal fine, modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente ed autorizzate. Sono fatti salvi i casi di causa di forza maggiore di cui al Reg. (UE) n. 640/2014, art. 4;

4.6 L'impresa dovrà inoltre avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva). Il requisito deve essere soddisfatto anche in sede di pagamento e pertanto sarà verificato nel corso dell'istruttoria della domanda di aiuto e all'atto della liquidazione dello stesso.

Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone, la verifica della regolarità contributiva include quella delle posizioni dei singoli soci.

5. Condizioni di ammissibilità dell'azienda agricola

L'azienda agricola, intesa quale insieme di beni e strutture utilizzati dalla singola impresa agricola, al momento di presentazione della domanda deve risultare di dimensione economica (espressa in Standard Output – di cui al successivo punto 7) non inferiore a 5.000 Euro se in comuni appartenenti alle Aree Interne (come da successivo Allegato n. 5), a 10.000 Euro nelle altre zone, anche per aziende che partecipano a progetti collettivi, attraverso la forma della "comunione a scopo di godimento".

6. Comunioni a scopo di godimento

La comunione a scopo di godimento deve avere ad oggetto beni (macchinari/attrezzature) destinati ad un impiego interaziendale nell'ambito di imprese agricole costituenti la comunione stessa.

Si specifica che il PI della Comunione a scopo di godimento è unico e la domanda non può contenere investimenti individuali.

Tutti i requisiti di accesso al tipo di operazione di cui al presente bando dovranno essere posseduti individualmente da ognuna delle imprese costituenti la comunione, mentre per poter usufruire delle priorità in capo al soggetto beneficiario, di cui al punto 15.1, i requisiti che determinano tali priorità dovranno essere soddisfatti dalla maggioranza delle imprese aderenti.

Il tetto di spesa ammissibile del PI sarà determinato avendo riguardo alla somma delle dimensioni economiche delle aziende coinvolte, secondo il meccanismo descritto al successivo punto 14. Resta inteso che il PI nel suo complesso sarà finanziabile esclusivamente nel caso in cui il tetto di spesa individuale riferibile ad ogni partecipante abbia capienza almeno parziale per la quota di spesa attribuitagli, considerato quanto previsto al medesimo punto 14. in relazione al calcolo del tetto di spesa in caso di pluralità di domande presentate.

Il contratto, risultante da scrittura privata, da allegare alla domanda di sostegno, dovrà contenere la volontà di acquistare macchinari/attrezzature da parte delle singole imprese da destinare all'impiego interaziendale nonché la regolamentazione della comunione stessa.

Il contratto pertanto dovrà prevedere:

- l'indicazione del macchinario/attrezzatura oggetto della comunione;

- le modalità di riparto del costo dell'investimento tra i partecipanti e le corrispettive quote di partecipazione alla comunione, nonché il concorso alle spese che si rendessero necessarie;
- il patto di indivisibilità della comunione per un periodo di tempo che non potrà essere inferiore alla durata del vincolo di destinazione del bene finanziato;
- l'indisponibilità delle quote e il divieto di cessione ad altri del godimento del bene per tutta la durata della comunione;
- le regole di custodia e di utilizzazione del bene per garantirne un'equa e razionale fruizione, in ragione della partecipazione economica di ciascuno nell'investimento;
- la modalità di definizione delle eventuali controversie tra le parti.

In relazione ai macchinari per i quali è prevista l'immatricolazione, la carta di circolazione dovrà riportare tutti i comproprietari.
La scrittura privata dopo la concessione del sostegno dovrà essere debitamente registrata e la documentazione comprovante l'avvenuta registrazione dovrà essere prodotta all'atto della presentazione della domanda di pagamento.
Ai fini della corretta rendicontazione dell'intervento, i beneficiari dovranno richiedere al venditore che ognuna delle fatture emesse pro-quota riporti oltre all'oggetto dell'acquisto (tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente) il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti**.**
Al fine di agevolare il trattamento informatico delle domande, tra le imprese costituenti la comunione dovrà essere individuato un capofila di riferimento, alla cui domanda di sostegno dovranno essere collegate quelle degli altri partecipanti.

7. Criteri per verificare la Dimensione Economica dell'azienda

La Dimensione Economica dell'azienda, espressa in Standard Output (o Produzione Standard), si valuta in base alla situazione aziendale calcolata sulla base delle colture/allevamenti risultanti dal Piano colturale unico e consistenza zootecnica.
Per il calcolo dello Standard Output si fa riferimento alla metodologia illustrata dall'Allegato IV al Reg. (CE) n. 1242/2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole.
Il Piano Colturale di riferimento per il calcolo è quello presentato ai fini della Domanda Unica nel 2017 o, in mancanza di DU, quello presente nel fascicolo aziendale dell'Anagrafe regionale delle Aziende agricole riferito all'ultima annata agraria 11/11/2016-10/11/2017, in entrambi i casi con riferimento all'ultima versione validata. Non saranno valutabili colture non risultanti da Piano Colturale inserito a sistema dall'impresa titolare della domanda di sostegno. **Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda di sostegno la consistenza aziendale risulti diminuita rispetto a quella risultante dal Piano Colturale 2017, lo Standard Output riferibile alle particelle il cui possesso risulti cessato non sarà computato.**
Per consistenza zootecnica si intende quella media risultante nell'anno precedente la presentazione della domanda stessa, calcolata sulla base delle indicazioni definite con Determina del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca (la Determina più recente in questo senso è la n. 7945 del 23/05/2017).
La tabella di concordanza tra i codici coltura/allevamento attribuiti da AGREA per la presentazione del Piano Colturale e i codici coltura/allevamento per i quali il CREA (ex-INEA)

ha elaborato il valore regionale di Standard Output di cui al presente bando, è definita con Determina del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca (la Determina più recente in questo senso è la n. 7945 del 23/05/2017).

Colture/allevamenti eventualmente presenti in azienda che non siano riconducibili alla suddetta Tabella non potranno essere computati.

I valori di Standard Output eventualmente determinati nella tabella di concordanza e non riconducibili ai valori di CREA potranno essere utilizzati per la compilazione delle domande di sostegno, fermo restando che la concessione del sostegno sarà subordinata alla necessaria validazione del Tavolo Tecnico nazionale.

Le indicazioni per un corretto uso di tale strumento sono definite con Determina del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca (la Determina più recente in questo senso è la n. 7945 del 23/05/2017).

8. Piano di Investimenti (PI) - Contenuti e condizioni di ammissibilità

Gli investimenti del PI dovranno risultare coerenti con gli obiettivi del tipo di operazione di cui al precedente punto 2. Il PI dovrà essere redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato n. 1 "*Schema del PI – Relazione tecnica giustificativa*" al presente bando e presentato contestualmente alla domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

La suddetta coerenza è riconosciuta nel caso in cui gli investimenti del PI proposto comportino un concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola in base a quanto indicato nell'Allegato n. 2 "*Indicazioni tecniche per la definizione del concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda*" al presente bando.

Il PI dovrà inoltre:

8.1. prevedere un importo minimo di spesa ammissibile pari ad almeno 10.000 Euro in comuni appartenenti alle Aree interne (vedi successivo punto 12) e ad almeno 15.000 Euro nelle altre zone, e un importo massimo di spesa ammissibile pari a 120.000 euro. Detta condizione dovrà risultare rispettata anche in sede di accertamento sulla effettiva realizzazione degli interventi. Per il computo della spesa minima nel caso di imprese aderenti ad OP - AOP, si considerano anche gli interventi realizzati contestualmente al PI nell'ambito del Programma Operativo dell'OP in conseguenza della demarcazione di cui al successivo punto 10.1;

8.2. prevedere investimenti da avviare in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno. Detta condizione sarà verificata sulla base degli elementi specificati al successivo punto 11;

Per risultare ammissibile il PI dovrà inoltre conseguire un punteggio di merito non inferiore alla soglia minima di cui al successivo punto 16.3, sulla base dei criteri di priorità di cui al punto 15.2 del presente bando.

9. Tempi di realizzazione del PI

Il PI dovrà prevedere un tempo massimo per la realizzazione degli investimenti decorrente dalla data di adozione dell'atto di concessione del sostegno **non superiore a 12 mesi**, con **eventuale proroga di massimo 6 mesi** che potrà essere concessa su espressa preventiva

richiesta debitamente motivata da presentare **almeno 30 giorni prima della scadenza del termine prefissato.**

10. Spese ammissibili

Saranno ammissibili le spese sostenute per investimenti realizzati sul territorio del GAL del Ducato quali:

- costruzione/ristrutturazione di immobili produttivi;
- miglioramenti fondiari;
- macchinari, attrezzature, piccoli manufatti a scopo produttivo (ivi compresi recinzioni e abbeveratoi) funzionali al processo di miglioramento aziendale;
- impianti lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali, fermo restando quanto precisato al successivo punto 14;
- investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali;
- investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti, entro il limite massimo del 10% delle stesse.
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze.

Nel caso specifico delle imprese operanti in settori rientranti nell'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013, è altresì vigente la seguente demarcazione:

10.1. *OCM - Settore Ortofrutta:*

Il PSR 2014-2020 prevede la possibilità di attivare la Misura 4 a livello di:

- aziende agricole che non aderiscono ad OP/AOP per tutte le tipologie di intervento.
- aziende agricole fungicole socie di OP/AOP per investimenti con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 300.000,00 Euro indipendentemente dalla tipologia degli investimenti previsti;
- aziende agricole non fungicole socie di OP/AOP per:
  - investimenti pluriennali specifici per il settore di frutta e ortaggi (quali precisati nell'Allegato n. 3 "*Elenco investimenti pluriennali*" al presente bando) con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 100.000,00 Euro (con riferimento alla singola azienda ed al singolo piano di investimenti), con esclusione degli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per messa a dimora) che verranno finanziati solo in OCM;
  - investimenti riguardanti l'acquisto di macchine ed attrezzature specifiche e innovative per il settore di frutta e ortaggi (di cui all'Allegato n. 3 "*Elenco investimenti pluriennali*" al presente bando) con una dimensione finanziaria superiore a 30.000 Euro ad esclusione delle macchine generiche che verranno finanziate esclusivamente nel PSR.

10.2. *OCM – settore Vitivinicolo*

Nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano esclusi sul tipo

di operazione 4.1.01 i seguenti interventi:

- regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, compreso il reimpianto di vigneti a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie e o fitosanitarie;
- investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione rivolti a micro, piccole e medie imprese;
- misure di promozione sui mercati dei paesi terzi;
- vendemmia in verde.

Sono ammissibili sul tipo di operazione 4.1.01 tutti gli altri investimenti in immobilizzazioni materiali per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità delle aziende viticole, nonché gli investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione rivolti a imprese che non rientrano nelle definizioni di cui all'art. 2 dell'Allegato 1 alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione (classificabili quali "grandi imprese") e che trasformano almeno il 66% di materia prima di propria produzione.

10.3. *OCM Apicoltura*

Il Programma regionale di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 prevede per l'apicoltura, nell'ambito delle diverse Misure/azioni, l'attuazione delle seguenti tipologie di intervento di cui sono beneficiari le imprese agricole:

- attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura;
- attrezzature varie per la lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi (es. acquisto arnie con fondo a rete);
- acquisto di arnie e mezzi/attrezzature per favorire il trasporto e la movimentazione degli alveari;
- acquisto di sciami, nuclei, famiglie pacchi d'api ed api regine, e materiali per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione;

Ne consegue che nessun investimento relativo al settore apistico è possibile sul presente bando per le aziende agricole

11. Spese non ammissibili e limitazioni specifiche

Non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di sostegno. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria). Non rientrano nella presente categoria le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PI, quali onorari di professionisti e consulenti;
- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio);

- risulta data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento, nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi.

Non sono altresì ammissibili, a titolo di esempio non esaustivo, i seguenti investimenti:

11.1. investimenti oggetto di altri aiuti pubblici, inclusi quelli finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili che godono di tariffe incentivanti (gli impianti collegati alla rete elettrica si considerano comunque tali a prescindere dal tipo di contratto stipulato); in questo contesto gli impianti fotovoltaici o a biomasse risultano non finanziabili qualora prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta;
11.2. impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili di potenza superiore al fabbisogno medio aziendale annuo;
11.3. impianti per produzione di energia elettrica da biomasse per i quali non sia garantito l'utilizzo di almeno il 20% dell'energia termica;
11.4. impianti per produzione di energia elettrica da biomasse alimentati con colture dedicate;
11.5. l'acquisto di veicoli non riconducibili alla categoria dei macchinari adibiti a lavori agricoli ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, e art. 2, comma 3, lettera d) del D.M. 454 del 14 dicembre 2001;
11.6. gli interventi relativi al settore dell'acquacoltura di cui al Regolamento (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
11.7. gli interventi riferiti all'agriturismo;
11.8. gli interventi finalizzati alla produzione aziendale di birra, pane ed altri prodotti non ricompresi nell'Allegato I al Trattato UE;
11.9. realizzazione/manutenzione straordinaria di pozzi;
11.10. impianti di irrigazione;
11.11. realizzazione di invasi ad uso irriguo;
11.12. acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora;
11.13. acquisto, costruzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di fabbricati abitativi;
11.14. acquisto, manutenzioni ordinarie di fabbricati produttivi;
11.15. acquisto di dotazioni usate e acquisto con la formula del leasing;
11.16. IVA;
11.17. investimenti che non rispettino la normativa vigente o che non siano riconducibili a fattori di produzione e trasformazione agro-alimentare;
11.18. spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato n. 4 "*Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento*" al presente bando.

Limitazioni specifiche

Settore Ortofrutta:

- gli impianti di frutteti e di specie non arboree a carattere pluriennale finanziati dovranno essere realizzati - per ogni specie - nella misura minima del 70% (in termini di superficie investita) con varietà o cultivar comprese nelle liste varietali raccomandate presenti nei "*Disciplinari di produzione integrata*" della Regione, ad eccezione degli impianti realizzati in aziende biologiche con cultivar locali;
- per i nuovi impianti di drupacee (olivo escluso) e pomacee è fatto obbligo di utilizzare materiale certificato "virus esente", ai sensi del D.M. del 24 luglio 2003. Limitatamente alle varietà non ancora in certificazione ma di cui è stato avviato l'iter per l'inserimento nel sistema di certificazione, è possibile impiegare materiale vegetale di categoria CAC "Bollino blu" per le varietà di drupacee e di categoria CAC per le varietà di pomacee. L'elenco delle varietà "Bollino blu" impiegabili, definito dalla Regione, sarà disponibile nel sito ER Agricoltura e pesca alla voce "*Disciplinari di produzione integrata*" nella pagina "*Norme tecniche di coltura frutticole, vite, ulivo*". In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 28 Luglio 2009, l'autoproduzione di varietà di drupacee (innesto in campo) è consentita esclusivamente utilizzando materiale di moltiplicazione certificato;
- sono esclusi gli impianti di refrigerazione superiori alla normale capacità produttiva dell'azienda;
- sono escluse dotazioni di durata tecnica inferiore ai 5 anni.

Settore Zootecnico:

- sono esclusi gli interventi non conformi e non compatibili con il *"Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento"* NR.3 del 15 dicembre 2017

12. Aree di intervento

L'Azione ordinaria 4.1.01 è applicabile nei Comuni ricadenti in area GAL del Ducato, di cui all'Allegato n. 5 "Elenco Comuni" al presente bando.

Lo status di "azienda ricadente in Area interna" sarà riconosciuto quando sussistono contestualmente le seguenti condizioni:

- Il centro aziendale ricade all'interno dell'Area interna;
- almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno dell'Area interna.

Lo status di "*azienda in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici*" (ex area svantaggiata di cui alla Direttiva 75/268/CEE), sarà riconosciuto quando sussistono contestualmente le seguenti condizioni:

- Il centro aziendale ricade all'interno della zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici;
- almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno della zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici.

Lo status di "azienda in *aree rurali con problemi di sviluppo - zona D"* sarà riconosciuto quando sussistono contestualmente le seguenti condizioni:

- Il centro aziendale ricade all'interno di *aree rurali con problemi di sviluppo - zona D* - del GAL del Ducato;
- almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno di *aree rurali con problemi di sviluppo - zona D* - del GAL del Ducato.

Qualora l'azienda sia costituita da una pluralità di UTE[1], la localizzazione economicamente prevalente degli interventi previsti nel PI individuerà la UTE e il corrispondente centro aziendale di riferimento.

[1] Ai soli fini della sua localizzazione territoriale, l'azienda si può considerare composta da più UTE (Unità Tecniche Economiche).
Una UTE è definita come singolo corpo aziendale dotato di propri mezzi di produzione (terreni, strutture aziendali, macchine, bestiame, ecc.) ed autonomo rispetto ad altri corpi aziendali condotti dalla stessa impresa (è il caso, ad es., di un'impresa che gestisce più corpi aziendali in territori diversi, ciascuno dei quali dotato di propri terreni, strutture aziendali, macchine, salariati, allevamenti, ecc.).
Nell'ambito di ogni singola UTE è definito come "centro aziendale" il nucleo principale delle strutture aziendali (fabbricati).

13. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano a Euro 900.000,00.

Tab. 1 - TABELLA SETTORI DI INTERVENTO

SETTORE/RAGGRUPPAMENTO DI SETTORI		PRIORITÀ SETTORIALE DI RIFERIMENTO *(rif. Tabella 3)*
1	Carni bovine	Carni bovine allevate allo stato brado/semibrado
2	Carni suine	Carni suine allevate allo stato brado/semibrado ad esclusione delle produzioni a marchio DOP, IGP e STG
3	Ovicaprini	Ovicaprini allevati allo stato brado/semibrado
4	Selvaggina	Carni di selvaggina da allevamento
5	Lattiero - caseario	Latte e derivati, ad esclusione delle produzioni a marchio DOP, IGP e STG
6	Cerealicolo, Colture industriali, Foraggere, Sementi	Cereali, Seminativi, Foraggere, Sementi
7	Ortofrutta (fresco + trasformato)	Frutti antichi (così come definiti dalla L.R 1/2008 il cui repertorio e consultabile all'indirizzo http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/agrobiodiversita/doc/agrobiodiversitavegetale), piccoli frutti, frutta a guscio
8	Patate	Patate
9	Funghi	Funghi coltivati
10	Olio	Olio

11	Officinali e aromatiche	Erbe officinali, erbe aromatiche, zafferano
12	Canapa	Canapa
14	Vitivinicolo	Vitivinicolo
15	Vivaismo	Vivaismo

14. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili

I PI, per risultare ammissibili, dovranno soddisfare i seguenti livelli minimi di spesa ammissibile a contributo:

- 10.000 Euro nei comuni appartenenti alle Aree interne;
- 15.000 Euro negli altri ambiti territoriali del GAL del Ducato;

e un importo massimo di 120.000 Euro di spesa ammissibile.

Entro tale massimale il singolo PI sarà soggetto ad un tetto di spesa ammissibile determinato attribuendo

- 5.000 Euro di spesa ammissibile ogni 1.000 Euro di dimensione aziendale espressa in Standard Output

La dimensione economica si intende espressa con arrotondamento al migliaio.
È data facoltà all'impresa di presentare un PI di importo superiore al massimale di spesa ammissibile, fermo restando che detto importo verrà ricondotto al massimale riducendo in misura proporzionale la spesa ammissibile di ogni singolo investimento previsto.
Il tetto di spesa finanziabile nella programmazione 2014-2020 a una impresa nell'ambito della sottomisura 4.1., indipendentemente dal numero di PI finanziati e dalle tipologie di operazioni cui ha aderito, non potrà superare importo massimo assoluto di 3.500.000 Euro.

Sul presente bando la medesima impresa **potrà presentare non più di due domande** (che dovranno essere afferenti a settori diversi, qualora entrambe presentate individualmente), fermo restando che ai fini del calcolo del massimale di PI (di cui al precedente capoverso) gli interventi previsti nelle due domande sono considerati costituenti complessivamente un unico PI. In tale evenienza, la spesa ammissibile di entrambe le domande sarà determinata sulla base degli importi risultanti ammissibili a seguito dell'istruttoria e ridotta proporzionalmente qualora il totale di spesa delle due domande ecceda il tetto di spesa ammissibile complessivo di PI. Si precisa altresì che in caso di finanziamento di una sola delle due domande, l'importo della domanda a finanziamento non sarà comunque soggetto a revisione.

Il **sostegno** sarà quantificato in base alla spesa ammissibile:

- **50%** se imprese condotte da giovani agricoltori (vedi punto 15.1.5) e/o in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (vedi punto 12) (esclusi investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali);

- **40%** negli altri casi e in caso di investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali.

Si precisa che gli investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali saranno ammissibili qualora almeno il 66% della materia prima coinvolta sia di provenienza aziendale.

15. Criteri di priorità della domanda di sostegno

Il punteggio complessivamente attribuibile alla domanda di sostegno è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati:

15.1. *Criteri di priorità riferiti al beneficiario*

TAB. 2 - CRITERI DI PRIORITÀ RIFERITI AL BENEFICIARIO

CRITERI DI PRIORITÀ RIFERITI AL BENEFICIARIO			
			PUNTI
A	Imprese operanti in Aree Interne	in comuni compresi nelle Aree interne Strategia secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 aprile 2016	**5**
B	Imprese operanti in Aree Interne	in comuni compresi nelle Aree interne a Progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 aprile 2016 e così come definiti dal Preliminare di strategia approvato il 28 settembre 2017	**7**
C	Imprese operanti in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici (zona svantaggiata)		**3**
D	Imprese operanti in aree rurali con problemi di sviluppo (zona D)		**2**
E	Imprese condotte da imprenditori agricoli a tempo pieno *(ovvero in attività/redditi remunerativi extra aziendali minimi)*		**3**

F	Imprese condotte da giovani agricoltori (Reg. CE 1698/2005; Reg. UE 1305/2013) che presentino la domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo insediamento		**4**

15.1.1. In relazione all'attribuzione del punteggio di cui alle lettere A, B, C e D si richiama quanto precisato al precedente punto 12 *Aree di intervento*.

15.1.2. In relazione all'attribuzione del punteggio di cui alle lettere E si specifica che si intendono imprenditori agricoli a tempo pieno coloro che risultano essere impiegati nell'azienda agricola in misura prevalente: detto impegno si considera rispettato qualora l'imprenditore non ricavi da eventuali attività lavorative extra-aziendali (ovvero quelle attività lavorative non connesse alla gestione dell'azienda agricola oggetto dell'insediamento) un reddito annuo lordo superiore a 6.500 Euro per le aziende in zona con vincoli naturali o a 5.000 Euro per le aziende nelle altre zone (come definita al punto 12). La verifica verrà fatta sull'ultima dichiarazione dei redditi disponibile antecedente la presentazione della domanda di sostegno. Il punteggio è assegnabile qualora, in caso di pluralità di soci, anche solo un socio risulti in possesso delle caratteristiche, purché la quota sia paritaria o sia di maggioranza (per esempio 2 soci al 50%. 4 soci al 25%, ecc…)

15.1.3. in relazione all'attribuzione del punteggio di cui alla lettera F, si precisa che esso sarà attribuibile alle imprese con imprenditore che nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno si è insediato e ha avuto una concessione definitiva di premio per il primo insediamento nei PSR 2007-2013 (misura 112 "Insediamento di giovani imprenditori) o 2014-2020 (operazione 6.1.01), avendo già concluso il relativo PSA.

Si ricorda inoltre che non potranno accedere al tipo di operazione di cui al presente bando le imprese aventi titolo a presentare domanda sul tipo di operazione 4.1.02 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna.

15.2. *Criteri di priorità riferibili al PI*

a) rispondenza a fabbisogni specifici e prioritari riferiti ai singoli settori quali individuati nella Tabella 1 "Settori di intervento" riferita alla colonna "priorità settoriale di riferimento" e successiva Tabella 3. Il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra [spesa riferita agli investimenti prioritari per settore] / [spesa totale ammissibile PI], espresso in valore % e considerando la spesa al netto della voce "spese generali". Il punteggio è attribuito in ragione di: **3 punti** = se la spesa per investimenti prioritari è compresa tra 30-50% della spesa totale del PI; **5 punti** = se la spesa per investimenti prioritari è compresa tra 51 - 80% della spesa totale del PI; **7 punti** = se la spesa per investimenti prioritari è compresa tra 81 - 100% della spesa totale del PI. Si precisa che ai fini del presente bando la coltivazione di seminativi a destinazione d'uso energetica è considerata attività afferente al raggruppamento "cerealicolo, colture

industriali, foraggere, sementi", ed i relativi investimenti rispondenti alle priorità di intervento dei seminativi.

b) priorità per PI con spesa ammissibile fino a 120.000 Euro:

PI inferiori a 40.000 Euro - **10 punti,**
PI da 40.001 a 80.000 Euro - **6 punti**,
PI da 80.001 a 120.000 Euro - **3 punti**

c) PI che prevedono la riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque tendenti ad un "saldo zero" relativamente al consumo di suolo nel caso di realizzazione di strutture:

- demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato con riduzione (min. 20%) della superficie impermeabilizzata: **7 punti**;
- demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"): **5 punti**;
- demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato, con aumento della superficie precedentemente impermeabilizzata entro un limite del 50%: **3 punti**;

Ai fini dell'attribuzione del presente punteggio la ricostruzione potrà avere luogo anche con delocalizzazione in ambito aziendale, a condizione che la superficie oggetto di demolizione venga adeguatamente recuperata (bonificata). Sono escluse le mere ristrutturazioni di edifici esistenti, finalizzate a migliorarne la funzionalità/modificarne la destinazione d'uso. Sono altresì esclusi i progetti ove la riduzione della superficie edificata risulti compensata dall'eventuale aumento delle superfici accessorie complessivamente interessate dall'intervento (es. piazzali), quale risultante dalla Tavola di invarianza idraulica. Nel caso di PI relativi a pluralità di immobili, il punteggio è attribuito con riferimento alle superfici cumulate.

d) valenza ambientale del progetto (es. bio-edilizia, mitigazione dell'impatto ambientale, interventi di efficientamento energetico, etc.): attribuibile in funzione delle tipologie e relativi punteggi descritti nella successiva Tabella 4: "*Interventi a positiva valenza ambientale*".

e) oggettivi vantaggi occupazionali: il punteggio è attribuito qualora il progetto comporti l'assunzione di almeno una persona con contratto a tempo indeterminato = **2 punti.**

I contratti lavorativi dovranno comunque comportare una stabilizzazione di personale precario in costanza di organico o un effettivo incremento dell'organico aziendale.

15.2.1. In relazione a quanto indicato alla precedente lettera a), per l'attribuzione del punteggio in caso di investimenti riferibili per loro natura a più settori/tipi di produzione, l'investimento sarà considerato afferente al settore/produzione maggiormente rappresentativo in riferimento alla composizione dello Standard Output aziendale.

15.2.2. In relazione a quanto indicato alla precedente lettera d), per l'attribuzione del punteggio b.3) la relazione tecnica dovrà evidenziare che gli investimenti considerati siano coerenti con le disposizioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Fitofarmaci ("PAN", di cui al Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014) – Azione A.6.1, commi 1, 2, 3, 4 e 5. Relativamente ai sistemi aziendali di trattamento chimico, fisico, o biologico di cui alla medesima Azione

comma 7, gli stessi saranno finanziabili solo qualora autorizzati dalla Regione sulla base delle Linee guida nazionali;

15.2.3. In relazione a quanto indicato alla precedente lettera d), si precisa che:
"agricoltura di precisione" è una strategia gestionale dell'agricoltura che si avvale di moderne strumentazioni ed è mirata all'esecuzione di interventi agronomici tenendo conto delle effettive esigenze colturali e delle caratteristiche biochimiche e fisiche del suolo (es: sistemi di guida assistita; dotazioni per la raccolta dei dati in campo; dotazioni per il dosaggio variabile)
"agricoltura blu (o conservativa)" è costituita da un insieme di pratiche agricole ed agronomiche complementari tra le quali l'alterazione minima del suolo (tramite la semina su sodo o la lavorazione ridotta del terreno) al fine di preservare la struttura, la fauna e la sostanza organica del suolo.
Per l'attribuzione del punteggio b.6) in caso di investimenti riferibili all'agricoltura di precisione o all'agricoltura "blu", la relazione tecnica dovrà evidenziare che gli stessi sono inquadrabili in un progetto aziendale coerente con l'effettiva introduzione/potenziamento di tale tecnica;

15.2.4. In via generale, in relazione all'applicazione della Tabella 4, ogni investimento potrà concorrere ad un solo "codice azione", inclusi gli impianti per energia da fonti rinnovabili.

Tab. 3 - FABBISOGNI SPECIFICI RIFERITI AI SINGOLI SETTORI

IMPRESE AGRICOLE	CARNI BOVINE	CARNI SUINE	CEREALI / FORAGGI	FUNGHI	LATTIERO CASEARIO	CANAPA	OFFICINALI / AROM.	OLIO	ORTOFRUTTA	OVICAPRINI	PATATE	SELVAGGINA	VITIVINICOLO	VIVAISMO
PRODUZIONE														
AMBIENTE														
Incentivare l'agricoltura di precisione legata alla difesa colturale e all'uso razionale degli altri input di processo									X					
Incentivare la riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti mediante il superamento dei livelli minimi imposti dalla direttiva nitrati, il razionale utilizzo delle risorse idriche, la riduzione delle emissioni in atmosfera e la gestione sostenibile dei reflui;	X	X			X									

Incentivare l'introduzione di sistemi a supporto delle decisioni aziendali per garantire una agricoltura maggiormente sostenibile			X											
Incentivare progetti di riconversione verso tipologie di allevamento maggiormente ecosostenibili	X	X			X									
Incentivare tecniche colturali a basso impatto ambientale			X				X		X		X		X	
Incentivare un utilizzo più razionale dei pascoli in un'ottica di migliorare la sostenibilità ambientale	X	X								X		X		
INNOVAZIONE														
Incentivare gli impianti di essiccazione aziendale			X	X										
Incentivare il miglioramento delle meccanizzazione in un'ottica di minor impatto ambientale e miglioramento qualitativo delle produzioni						X			X		X		X	
Incentivare l'adozione di sistemi produttivi innovativi quali l'agricoltura di precisione e i sistemi di supporto decisionali			X			X								
Incentivare l'introduzione di innovazioni tecnologiche in campo informatico, negli allevamenti, e nei processi produttivi	X	X			X		X	X						
Incentivare la razionalizzazione dei processi di raccolta e stoccaggio			X				X		X				X	
Incentivare la realizzazione di strutture protette, *screen house* e la loro automazione				X		X	X		X					X
Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti vivaistici														X
Incentivare progetti per l'innovazione di processo e di prodotto a livello di caratteristiche intrinseche al fine di rendere maggiormente sostenibile il processo produttivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
QUALITÀ														
Incentivare il benessere degli animali e la garanzia dei requisiti sanitari oltre i limiti di legge, in un'ottica di cambiamenti climatici in atto e futuri	X	X			X							X		
Incentivare il miglioramento delle attrezzature per la fienagione funzionali al miglioramento qualitativo			X											

Incentivare il miglioramento delle fasi di produzione, lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti	X	X		X			X	X	X	X	X	X		
Incentivare interventi di prevenzione e protezione contro avversità biotiche e abiotiche					X			X	X	X		X	X	X
Incentivare la differenziazione dei prodotti stoccati in funzione di classi omogenee														
Incentivare la filiera corta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incentivare la protezione delle greggi dai predatori, il benessere degli animali, e l'ottenimento di requisiti igienico–sanitari oltre i termini di legge	X	X								X				
Incentivare la qualità dei prodotti, e l'introduzione di sistemi di certificazione compresi quelli di processo												X		
Incentivare l'adeguamento della fase di essiccazione e selezione in funzione di conseguire migliori garanzie sanitarie e caratteristiche del prodotto				X			X							

Tab. 4 – CRITERI DI PRIORITA RIFERIBILI AL PI

	OBIETTIVO	azione	specificazioni		cod. azione	p.ti attribuibili	MAX p.ti attribuibili	Priorità richiesta
A	**Sostenibilità energetica**	produzione per autoconsumo di energia da fonti rinnovabili	(NO colture dedicate)		**a**	2	**2**	□
B	**Sostenibilità ambientale**	Efficientamento energetico	riscaldamento acqua mediante pannelli solari sistemi frangivento/frangisole (filari alberi/siepi,tettoie) sistemi per una corretta ventilazione naturale sistemi di coibentazione e tenuta aria sistemi di recupero/riutilizzo acqua /calore	□ □ □ □ □	**b1**	3 punti in presenza di almeno 3 elementi	**3**	□
		Mitigazione impatto ambientale	Quinte di verde per mascherare nuovi edifici (oltre eventuali limiti di legge)	□	**b 2**	1	**5**	□
			Interventi atti a diminuire la dispersione di prodotti fitosanitari: piazzole di lavaggio con raccolta acque, acquisto di macchinari con dispositivi antideriva, ecc.	□	**b 3**	4		□
			Realizzazione interventi per aumentare la capacità di stoccaggio dei reflui zootecnici oltre i limiti di legge, con copertura per limitare le emissioni in atmosfera	□	**b 4**	5		□
			In caso di realizzazione di drenaggi sotterranei: realizzazione di interventi su sup. pari a quella recuperata (impianti arborei non produttivi o siepi su terreno agricolo, sistemi di recupero e riutilizzo acque nell'ambito dell'azienda)	□	**b 5**	3		□
			Investimenti finalizzati a praticare l'agricoltura di precisione per diminuire impiego fertil./prod.fito-atrezz.idonee agricoltura conservativa ("a.blu"	□	**b 6**	2		□
			Realizzazione interventi per migliorare le condizioni di stoccaggio/utilizzo del digestato	□	**b 7**	3		□

SEZIONE II - Procedimento e obblighi generali

16. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure

La competenza all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando, spetta al GAL del Ducato.

16.1. *Presentazione delle domande*

Le domande di sostegno potranno essere presentate a decorrere dal

23 aprile 2018 e fino al 27 settembre 2018 ore 17.00

Le domande di sostegno, pagamento, variante, e le rettifiche vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in

Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo https://agreabo.regione.emilia-romagna.it/normativa_sito_agrea/search.php selezionando Tipo documento= disposizioni AGREA.

Per informazioni sul reperimento dei manuali relativi alla compilazione e presentazione delle domande, è possibile contattare il GAL del Ducato: info@galdelducato.it

Le domande inviate mediante il servizio postale, corrieri privati, agenzie di recapito devono rispettare la suddetta scadenza. Tale forma di recapito è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico non giungesse al GAL del Ducato in tempo utile.
La mancata presentazione della domanda completa di tutte le informazioni richieste entro il termine perentorio sopra previsto, comporta l'impossibilità di accesso agli aiuti del presente bando.

16.2. *Documentazione da allegare alla domanda di sostegno*
Al fine di consentire la corretta compilazione della domanda al momento di presentazione della stessa, il fascicolo aziendale digitale nell'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole dovrà essere formalmente completo e validato, conformemente ai contenuti dell'allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016;
La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, pena la non ammissibilità:

a) Piano degli Investimenti (PI) supportato da una relazione tecnica descrittiva con la quale vengono individuati i tempi di realizzazione e gli obiettivi operativi perseguiti, redatto conformemente allo schema di cui all'Allegato n. 1 "*Schema del PI – Relazione tecnica giustificativa*" al presente bando;
b) dichiarazione relativa ai titoli di priorità di cui si chiede il riconoscimento:
   - per l'attribuzione del punteggio di cui al punto 15.2, lett. f) "*Oggettivi vantaggi occupazionali*": dichiarazione attestante l'organico aziendale di partenza e quello previsto conseguente alla realizzazione del PI, che evidenzi puntualmente il rispetto delle condizioni previste per il riconoscimento degli oggettivi vantaggi occupazionali;
c) copie in estratto dei libri di stalla/carico-scarico utili alla verifica della consistenza zootecnica aziendale da considerare ai fini del calcolo della dimensione economica aziendale, per tutti gli allevamenti per i quali la registrazione in BDN non sia effettuata con le modalità già vigenti per la specie bovina, cioè con registrazione puntuale delle entrate e delle uscite. Si precisa che la quantificazione dello Standard output zootecnico deve essere documentata anche in caso di PI funzionale a settore non zootecnico;
   In tutti i casi in cui l'allevamento (a prescindere dalla dimensione) non è iscritto in BDN con puntuale registrazione degli ingressi e delle uscite: copie in estratto dei libri di stalla/carico-scarico necessari alla verifica della consistenza media zootecnica ai fini del calcolo della dimensione economica aziendale;
d) eventuale contratto costitutivo la Comunione a scopo di godimento, redatto secondo le indicazioni di cui al precedente punto 6 "*Comunioni a scopo di godimento*";
e) solo in caso di investimenti per trasformazione/commercializzazione nel settore vitivinicolo: dichiarazione contenente gli elementi necessari alla classificazione quale "PMI" o "grande impresa", in accordo alle indicazioni di cui all'Allegato n. 6 "*Definizione di microimprese e piccole imprese*" al presente bando;
f) preventivi di spesa per l'acquisto di dotazioni e relativo quadro di raffronto, nonché documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata, coerentemente a quanto disposto al successivo punto 16.5 "*Congruità della spesa*". Il prospetto di raffronto deve essere firmato dal beneficiario e sottoscritto da un tecnico qualificato. La presentazione di un numero di preventivi a raffronto

inferiore ai tre richiesti deve essere argomentata, con apposita relazione sottoscritta da un tecnico qualificato, in relazione all'impossibilità di reperire offerte di appoggio, per la stessa tipologia di opera, in un ambito territoriale economicamente sostenibile;

g) copia dei mappali catastali su scala 1:2.000 riferiti alle particelle su cui si intende eseguire le opere (di natura edile e non) con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse, nonché dichiarazione del proprietario (se diverso dal richiedente) attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi. Con riferimento alla posizione validata risultante dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole, dovrà risultare posseduto al momento della domanda un idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso delle particelle con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all'atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;

h) computo metrico estimativo per le opere di miglioramento fondiario redatto conformemente a quanto previste al punto 16.5 "*Congruità della spesa*". Fatti salvi i casi in cui l'intervento sia realizzato mediante prestazione volontaria di manodopera aziendale, si chiarisce che le risultanze del c.m.e costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato: in ogni caso la scelta dell'impresa affidataria dei lavori e/o di quella a cui sono affidate forniture varie dovrà avvenire mediante l'acquisizione di almeno due offerte al fine di consentire valutazioni comparative da parte del richiedente; tali offerte dovranno essere allegate alla domanda di sostegno, pena la mancata ammissibilità della spesa;

i) disegni progettuali ed eventuali layout;

j) per gli investimenti che necessitano di Valutazione di Impatto Ambientale/valutazione di incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato;

k) Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) /pre-valutazione per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS per i quali l'Ente competente non è la Regione: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato;

l) per tipologie di intervento che necessitano di Permesso di costruire: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con esplicazione degli elementi indispensabili per il reperimento (tipologia ed estremi del documento - incluso il protocollo – e l'Ente che lo ha rilasciato);

m) per tipologie di intervento che necessitano di Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA (vedi ultimo alinea);

n) dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente;

o) tavola di invarianza idraulica, qualora non già allegata al progetto edilizio, in caso di richiesta punteggio di cui al punto 15.2- lett. d);

p) relazione descrittiva sintetica progetto D.Lgs. n. 33/2013, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 8 "*Relazione descrittiva progetto*" al presente bando;

q) mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/ comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'Albo.
Si precisa che, qualora le autorizzazioni di cui alle lettere **k), l)** ed **m)** non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura del richiedente comunicare entro e non oltre 45 giorni al GAL del Ducato, pena la decadenza della domanda, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione ed i dati relativi alla stessa, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria.
Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

16.3. *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*
Entro **120 giorni** dalla scadenza del presente avviso, il GAL del Ducato effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti previsti risultino ammissibili richiedendo eventuali chiarimenti e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria.
In tal caso, il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del GAL del Ducato, pena la decadenza della domanda di sostegno.
A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno saranno determinati i singoli punteggi spettanti sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti 15.1 e 15.2.
Il PI, con riferimento ai criteri di cui al punto 15.2 "*Criteri di priorità riferibili al PI*" dovrà conseguire un punteggio di merito pari o superiore a una soglia minima, fissata in **6 punti.**
Il **punteggio complessivo** della domanda**, pena l'inammissibilità**, dovrà essere pari o superiore a **7 punti** e verrà determinato dalla sommatoria del:
a) punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per l'Azione ordinaria 4.1.01 riferibili al beneficiario;
b) punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per l'Azione ordinaria 4.1.01 riferibile al PI;
Le domande valutate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica saranno collocate in graduatoria in base al punteggio complessivo conseguito.

A parità di punteggio opereranno i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine:

- iniziative di imprese a prevalente partecipazione femminile[2];
- PI di impresa che non ha avuto domande finanziate sullo stesso tipo di operazione nella Programmazione 2014-2020.
- Importo di contributo concedibile inferiore.

[2] ai fini dell'attribuzione sono definite tali:
- le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

A conclusione dell'attività istruttoria, il GAL del Ducato assume una Delibera del CDA nella quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile con indicazione delle priorità e precedenze. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.
Spetta al GAL del Ducato l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.
In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio di merito complessivo e sarà approvata con Delibera del CDA del GAL del Ducato.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito del GAL del Ducato: www.galdelducato.it ed avrà validità pari a 12 mesi dalla data di pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento per la fase di approvazione della graduatoria è il Presidente del GAL del Ducato Marco Crotti - e-mail: info@galdelducato.it
Il responsabile del procedimento amministrativo è Giovanni Pattoneri, Direttore del GAL del Ducato

Il responsabile dell'istruttoria è Carla Cavallini, del GAL del Ducato.

È possibile richiedere l'accesso agli atti avanzando specifica richiesta via PEC a galducato@pec.it

Sulla base della graduatoria, il GAL del Ducato procederà alla concessione del contributo nei limiti della disponibilità finanziaria. Si precisa che non sarà possibile effettuare overbooking e che l'ultima domanda in posizione utile in graduatoria potrà essere finanziata con le sole risorse disponibili.
Le risorse derivanti da economie maturate grazie a rinunce o revoche durante la validità della graduatoria, potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti utili in graduatoria.
Comunicazione della concessione del contributo ed altri adempimenti
Il GAL del Ducato provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando la data ultima entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PI ai sensi del presente bando.
Per consentire la verifica ed agevolare il rispetto della vigente demarcazione tra PSR e OCM specifica, l'elenco dei richiedenti aderenti ad una OP e degli investimenti da essi proposti sarà trasmesso alle OP di riferimento per l'eventuale esclusione sull'OCM.

16.4. *Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo*
Entro i **60 giorni** successivi alla data ultima fissata dal GAL del Ducato nella comunicazione di concessione del contributo per la conclusione del PI, il beneficiario dovrà presentare specifica **domanda di pagamento** al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente per territorio. In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del PI, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo punto 19 del presente bando.
Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI e della regolarità degli

interventi effettuati:

- stato finale dei lavori;
- fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato n. 4 "*Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento*" al presente bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PI;
- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PI;
- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili o miglioramenti fondiari (es. scavi per interramento tubazioni, ecc.) non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;
- nell'ipotesi di comunione a scopo di godimento, quanto previsto al punto 6 (documentazione comprovante l'avvenuta registrazione e fatturazione emesse pro-quota riportante oltre all'oggetto dell'acquisto - tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente - il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti);
- in caso di attribuzione del punteggio di cui al punto 15.2, "*oggettivi vantaggi occupazionali*": documentazione relativa al contratto di lavoro del personale giustificativo del vantaggio occupazionale;
- copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
- estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato *o il certificato di conformità* o *dichiarazione del progettista* che attesti l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;

per le opere in cemento:

- collaudo statico;
- verbale di regolare esecuzione delle opere ed in generale ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del PI;
- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista;

Per le opere effettuate mediante prestazioni volontarie di manodopera aziendale, il contributo sulla stessa viene liquidato in base alla tariffa media e alle quantità standard computabili da prezzario, con l'applicazione dei prezzi unitari approvati ai quantitativi dei lavori eseguiti. Devono comunque essere allegate le fatture relative ai materiali acquistati.

Entro i successivi 90 giorni il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente per territorio provvederà all'istruttoria della domanda di pagamento e all'adozione dell'atto di liquidazione.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente per territorio, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere realizzate, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

Varianti

È ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.
Tale variante dovrà essere debitamente motivata e preventivamente richiesta.
Il GAL del Ducato potrà autorizzarla previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla concessione del contributo. Non sono oggetto di variante gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decise dal direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% del valore complessivo della singola opera, al netto della voce spese tecniche.
Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata **almeno 60 giorni prima** della prevista data di conclusione del PI.

16.5. *Congruità della spesa*

Per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento al più recente prezzario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario Regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Le risultanze del c.m.e costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato: in ogni caso la scelta dell'impresa affidataria dei lavori e/o di quella a cui è affidata la fornitura dei prefabbricati dovrà avvenire mediante l'acquisizione di almeno due offerte al fine di consentire valutazioni comparative da parte del richiedente. I valori del prezzario dovranno essere diminuiti del 10% per interventi relativi a ricoveri zootecnici per bovini di superficie superiore a 1.800 mq, e per tutti gli altri ricoveri zootecnici ed altri immobili produttivi se di superficie superiore a 1.000 mq, per tenere nella debita considerazione le economie di scala. Il contributo sarà calcolato sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del c.m.e. e quello dell'offerta economicamente più conveniente.
Nel caso di acquisti di macchinari, strutture particolari, attrezzature ed impianti si dovranno allegare almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Nel caso di utilizzo del metodo dei tre preventivi, le offerte devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori. A tal fine dovranno essere obbligatoriamente allegate alla domanda, oltre ai preventivi, le lettere/mail di richiesta comprovanti la regolare effettuazione della ricerca di mercato.
In caso di progetti complessi (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici) nei quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore.
L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore.
È data facoltà di determinare la congruità della spesa in base a tre preventivi anziché mediante presentazione di computo metrico anche in caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità - riferibili alle seguenti categorie: impianti elettrici, termici, di irrigazione, serre.
Le spese generali dovranno essere computate in ogni caso secondo le modalità di modulazione descritte nella sezione "Avvertenze generali" del Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura. Le percentuali massime così determinate computabili nel PI per spese tecniche generali si intendono comprensive di eventuali costi legati a studi di fattibilità.
Anche per gli investimenti immateriali (studi di fattibilità), al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi, per la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che vengano presentate tre differenti offerte. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della

struttura o in collaborazione esterna, sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi previsti.
Per le opere edilizie, da intendere comprensive di tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere medesime (quali, ad esempio, quelle preliminari di scavo o movimentazione terra) non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera.
Per le altre opere si riconosceranno come spese ammissibili, nel limite massimo di 30.000 Euro per PI, le prestazioni aziendali volontarie di manodopera, purché chiaramente identificate nel preventivo di spesa ed inquadrabili nell'attività agricola.
In base all'art. 69 del Reg. UE n. 1303/2013, il sostegno pubblico non può superare il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura (potendo comportare, quindi, una decurtazione del contributo in presenza di cospicue prestazioni aziendali volontarie di manodopera).

16.6. *Erogazione del contributo*
Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PI.
Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno.
Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo pagatore allo svincolo.
La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.
Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA http://agrea.regione.emilia-romagna.it
La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.
L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

17. Controlli

Il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente in base alla localizzazione della sede legale del beneficiario effettuerà i controlli amministrativi e in loco previsti sulle domande di pagamento ed i controlli post-pagamento sugli impegni assunti e i vincoli prescritti dal tipo di operazione.
Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGREA.

18. Vincoli di destinazione

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PI sono soggetti a vincolo di destinazione (10 anni per le strutture, 5 anni per le attrezzature). Agli investimenti finanziati si applica inoltre l'art.71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni.

Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

18.1. *Riduzioni*

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato n. 9 *"Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni"* al presente bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella conclusione del PI e/o della protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del contributo.

18.2. *Revoche e sanzioni*

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

a) non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 19.1 per il ritardo di 25 giorni di calendario.
b) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'Allegato n. 9 "*Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni"* al presente bando;
c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.18, comma 3, L.R. 15/1997.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni di cui al punto 19.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

19. Obblighi informativi

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1630 del 7.10.2016 nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

20. Prevenzione dei conflitti di interesse

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL del Ducato, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL del Ducato, il soggetto giuridico privato rappresentato, né lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a

valere sulla Misura 19.

21. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

ALLEGATO 1

SCHEMA DI PI - RELAZIONE TECNICA GIUSTIFICATIVA

Domanda AGREA n. ……

RAGIONE SOCIALE _____

CUAA_____

SEDE AZIENDALE

Comune_____Prov._____ Via_____n._____

telefono fisso:_____ fax _____cellulare persona di riferimento_____

e-mail_____

SETTORE di intervento: _____

[si ricorda che gli investimenti devono essere coerenti con il settore di intervento scelto fatto salvo quanto previsto dal bando. In caso di OTE misto, gli investimenti di natura trasversale saranno ritenuti riconducibili al settore scelto se prevalente sugli altri settori in cui opera l'azienda in termini di apporto alla Dimensione Economica (S.O.).]

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO INVESTIMENTI: (*max.12 mesi)* _____

ADESIONE OP:

SI □ (indicare specie/varietà soggette a impegno di conferimento vigente)

_____

denominazione OP_____

NO □

ADESIONE OI:

SI □ denominazione OI_____

NO □

DESCRIZIONE SITUAZIONE PRE-INVESTIMENTI (caratteristiche dell'azienda con riferimento ai terreni condotti, durata adeguata titoli di conduzione relativi alle particelle oggetto di intervento, indirizzo produttivo, consistenza delle dotazioni agricole possedute quali macchinari ed attrezzature, strutture produttive presenti con relative caratteristiche di utilizzo e di dimensionamento)**:**

_____

_____

OBIETTIVI DEL PIANO / MOTIVAZIONE DEI MIGLIORAMENTI PROPOSTI:

[N.B.: la carenza nella presente relazione tecnica degli specifici elementi informativi richiesti dal bando per l'attribuzione dei punteggi sarà motivo di non attribuzione degli stessi]

_____

Rapporti di filiera (mercato) per i settori nei quali viene fatto l'investimento:

_____

LA RELAZIONE TECNICA DEVE NECESSARIAMENTE EVIDENZIARE, TRA L'ALTRO:

per OGNI investimento, la rispondenza agli obiettivi di miglioramento del rendimento globale aziendale (punto 2. del bando) coerentemente all'Allegato n. 2 al bando;

per OGNI investimento, a quale tipologia di priorità viene ricondotto, se ritenuto prioritario, **con motivazione esaustiva;**

per il settore suinicolo, come l'intervento è conforme e compatibile con il Piano di Tutela delle acque –comparto zootecnico;

per il settore ortofrutta, in caso di impianti di refrigerazione, dimostrazione del dimensionamento coerente alla normale capacità produttiva dell'azienda;

per ogni **investimento trasversale a più settori**, che lo stesso può essere attribuito al Settore di intervento dichiarato in virtù del peso di questo sulla Dimensione Economica (S.O.) complessiva aziendale;

per investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali: dimostrazione che la produzione aziendale assicura almeno il 66% della materia prima lavorabile dall'impianto previsto con riferimento alla sua capacità produttiva**;**

DESCRIZIONE INVESTIMENTI:

Investimento n°1 Obiettivo di miglioramento del rendimento globale aziendale perseguito: _____

- descrizione:
- quantità:_____
- localizzazione:

Comune _____Prov. _____

dati catasto urbano □ / catasto terreni: mappale_____ foglio_____ particella _____sub_____

- per investimenti a valenza ambientale/ prioritari indicare i corrispondenti codici azione (tab.1)/codici priorità (tab.2) per i/le quali si chiedono i punteggi:

codice azione/codice criterio priorità_____

spesa (netto IVA) €.....

Investimento n°2 Obiettivo di miglioramento del rendimento globale aziendale perseguito: _____

- descrizione:
- quantità:_____
- localizzazione:

Comune _____Prov. _____

dati catasto urbano □ / catasto terreni: mappale_____ foglio_____ particella _____sub_____

- per investimenti a valenza ambientale/ prioritari indicare il corrispondente codice azione (tab.1)/codice priorità (tab.2) per il quale si chiede il punteggio:

codice azione/codice criterio priorità_____

spesa (netto IVA) €.....

TOTALE SPESA INVESTIMENTI (al netto IVA) (€)_____

CRITERI DI PRIORITÀ RIFERIBILI AL PI:

TABELLA 1 - Priorità interventi riferibili al PI: *indicare con crocetta la priorità richiesta nella specifica colonna*

(Riportare il codice azione nel box relativo all'investimento che si intende correlare alla priorità richiesta)

Tabella CRITERI DI PRIORITÀ RIFERIBILI AL PI

	OBIETTIVO	azione	specificazioni		cod. azione	p.ti attribuibili	MAX p.ti attribuibili	Priorità richiesta
A	**Sostenibilità energetica**	produzione per autoconsumo di energia da fonti rinnovabili	(NO colture dedicate)		**a**	2	**2**	□
B	**Sostenibilità ambientale**	Efficientamento energetico	riscaldamento acqua mediante pannelli solari	□	**b1**	3 punti in presenza di almeno 3 elementi	**3**	□
			sistemi frangivento/frangisole (filari alberi/siepi,tettoie)	□				
			sistemi per una corretta ventilazione naturale	□				
			sistemi di coibentazione e tenuta aria	□				
			sistemi di recupero/riutilizzo acqua /calore	□				
		Mitigazione impatto ambientale	Quinte di verde per mascherare nuovi edifici (oltre eventuali limiti di legge)	□	**b 2**	1	**5**	□
			Interventi atti a diminuire la dispersione di prodotti fitosanitari: piazzole di lavaggio con raccolta acque, acquisto di macchinari con dispositivi antideriva, ecc.	□	**b 3**	4		□
			Realizzazione interventi per aumentare la capacità di stoccaggio dei reflui zootecnici oltre i limiti di legge, con copertura per limitare le emissioni in atmosfera	□	**b 4**	5		□
			In caso di realizzazione di drenaggi sotterranei: realizzazione di interventi su sup. pari a quella recuperata (impianti arborei non produttivi o siepi su terreno agricolo, sistemi di recupero e riutilizzo acque nell'ambito dell'azienda)	□	**b 5**	3		□
			Investimenti finalizzati a praticare l'agricoltura di precisione pr diminuire impiego fertil./prod.fito-atrezz.idonee agricoltura conservativa ("a.blu"	□	**b 6**	2		□
			Realizzazione interventi per migliorare le condizioni di stoccaggio/utilizzo del digestato	□	**b 7**	3		□

TABELLA 2 - Priorità interventi a valenza non ambientale: *indicare con crocetta la priorità richiesta nella specifica colonna*

A) CRITERI PRIORITÀ	B) SPECIFICAZIONI	C) CODICE CRITERIO PRIORITÀ	D) PUNTI ATTRI-BUIBILI	E) PRIORITÀ RICHIESTA
Rispondenza fabbisogni specifici prioritari	30-50% 51-80% 81-100%	C1 C2 C3	3 5 7	☐
Spesa ammissibile Piano d'Investimento fino a 120.000 euro	- meno di 40.000 € -da 40.001 a 80.000 € - da 80.001 a 120.000 €	E1 E2 E3	10 6 3	☐
Progetti con riduzioni delle superfici impermeabilizzate o comunque con consumo del suolo tendente a saldo zero	-con riduzione superfici impermeabilizzanti min. 20% -senza riduzioni superfici impermeabilizzate -con aumento superfici precedentemente impermeabilizzate entro il limite max del 50%	F1 F2 F3	7 5 3	☐
Oggettivi vantaggi occupazionali con assunzione di almeno una persona	-contratto a tempo indeterminato	G	2	☐

CRITERI DI PRIORITÀ RIFERIBILI AL BENEFICIARIO

Tabella 3 - Criteri di priorità riferibili al beneficiario: *indicare con crocetta la priorità richiesta nella specifica colonna*

	CRITERI PRIORITÀ	PUNTI ATTRIBUIBILI	PRIORITÀ RICHIESTA
A	Imprese operanti in Aree Interne, in comuni compresi nelle aree interne Strategia secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 aprile 2016	5	
B	Imprese operanti in Aree Interne, in comuni compresi nelle aree interne a Progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 aprile 2016 e così come definiti dal Preliminare di strategia approvato il 28 settembre 2017	7	
C	Imprese operanti in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici (zona svantaggiata)	3	
D	Imprese operanti in aree rurali con problemi di sviluppo (zona D)	2	
E	Imprese condotte da imprenditori agricoli a tempo pieno (ovvero in attività/redditi remunerativi extra aziendali minimi)	3	
F	Imprese condotte da giovani agricoltori (Reg. CE 1698/2005; Reg. UE 1305/2013) che presentino la domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo insediamento	4	

Luogo e data di compilazione

_____

FIRMA

Legale Rappresentante impresa richiedente il sostegno

_____

ALLEGATO 2

Indicazioni tecniche per la definizione del concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda di cui al punto 2 "Obiettivi del tipo di operazione 4.1.01"

L'art. 17 del Reg. (UE) 1305/2013 prevede che:

"Investimenti in immobilizzazioni materiali

1. Il sostegno nell'ambito della presente Misura è destinato a investimenti materiali e/o immateriali che

a) migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola; …..omissis…."

A tal fine si chiarisce che il requisito per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola è riconosciuto nel caso in cui gli investimenti proposti comportino un concreto miglioramento in relazione ad almeno uno dei seguenti aspetti

- **a)** introduzione di nuove tecnologie
- **b)** introduzione di innovazioni di processo
- **c)** diversificazione/riconversione delle produzioni
- **d)** introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità
- **e)** miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente
- **f)** miglioramento della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro
- **g)** miglioramento della situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali
- **h)** miglioramento della situazione aziendale in termini di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

Con riferimento alla definizione di "concreto miglioramento" si riportano di seguito le indicazioni tecniche relative a ciascun aspetto considerato:

A. INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE

Sono da intendersi nuove rispetto alla situazione esistente.

In caso di macchine generiche/specializzate il carattere di novità è riconoscibile solo se in azienda non sono presenti altre macchine di analoga tipologia/fascia di potenza (0-18 kw/19-40 kw 41-63 kw 64-110 kw/ >110 kw) di età inferiore ad anni 5.

In caso di attrezzature generiche / specializzate sono applicabili i medesimi criteri relativamente a tipologie ed età.

In tutti i casi è fatta salva la possibilità di dimostrare la necessità di potenziamento del parco macchine

proporzionalmente all'aumentata capacità produttiva indotta dal PI nel suo complesso.

B. INTRODUZIONE DI INNOVAZIONE DI PROCESSO

Sono da intendersi nuove rispetto alla situazione aziendale esistente:

tale condizione si concretizza quando il processo produttivo cambia o viene comunque razionalizzato in tutto o in parte o viene migliorato il livello di protezione delle produzioni da agenti biotici o atmosferici o si conseguono nuove economie di scala o un significativo potenziamento a livello di una produzione esistente in azienda in misura minima pari al 15% della produzione stessa espressa in termini di superficie o di capi. Può includere la conservazione, trasformazione e la vendita diretta dei prodotti aziendali.

C. DIVERSIFICAZIONE/RICONVERSIONE DELLE PRODUZIONI

Diversificazione: tale condizione si concretizza quando si introduce in azienda una coltura/allevamento nuova/o con riferimento alla situazione ante PI

Riconversione: tale condizione si concretizza quando si modifica radicalmente l'indirizzo produttivo aziendale abbandonando quello precedente (es. prod. latte > prod. carne)

D. INTRODUZIONE DI SISTEMI VOLONTARI DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

In sede di accertamento sulla avvenuta realizzazione del progetto l'azienda deve avere introdotto la nuova certificazione prevista.

E. MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI AMBIENTE

Si riportano di seguito a titolo esemplificativo i seguenti esempi di miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente:

- economie in termini di consumo energetico rispetto alla situazione di partenza (con un minimo del 10%)

- economie in termini di consumo idrico rispetto alla situazione di partenza

-riduzione in termini di emissioni e/o incremento dell'assorbimento di CO_2

- in generale interventi finalizzati a ridurre l'impatto ambientale dell'azienda quale ad es. il miglioramento della gestione dei reflui zootecnici/digestati

F. MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI SICUREZZA SUL LAVORO

Tale condizione si concretizza quando si introducono in azienda procedure o sistemi che aumentino il livello di sicurezza sul lavoro superando i livelli minimi di legge che devono risultare soddisfatti in partenza

G. MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Si ritiene accettabile qualunque livello di incremento rispetto alla situazione esistente di rispetto dei requisiti minimi di legge, ad esempio:

- passaggio da un sistema di allevamento ad altro più estensivo

- aumento superficie disponibile a capo mediante ampliamento delle strutture esistenti o costruzione di nuove strutture *ad hoc*

- miglioramento condizioni ambientali/climatiche delle strutture zootecniche

H. MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Accettabile qualunque livello di incremento rispetto alla situazione esistente, nel rispetto delle limitazioni previste dal bando sulla finanziabilità degli impianti

ALLEGATO 3

ELENCO INVESTIMENTI PLURIENNALI (INTESI COME ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, MACCHINE ED ATTREZZATURE) SOGGETTI A DEMARCAZIONE CON OCM FRUTTA (è possibile presentare domanda sul presente bando solo per gli investimenti di importo superiore a quelli riportati in tabella)

(N.B. Elenco generale: si ricorda che sul bando 2017 gli investimenti per irrigazione NON sono ammissibili)

CODICE SOP	DESCRIZIONE	SOGLIA
001 007 010	Serre	€ 100.000,00
001…..	Tunnel	€ 100.000,00
004 031 055	Attrezzature per serre. Materiale di copertura	€ 100.000,00
004….	Attrezzature per serre, impiantistica automatizzata per illuminazione	€ 100.000,00
004….	Attrezzature per serre, impiantistica automatizzata per oscuramento/ombreggiamento	€ 100.000,00
004….	Attrezzature per serre, impiantistica automatizzata per riscaldamento/raffrescamento	€ 100.000,00
004….	Attrezzature per serre, impiantistica automatizzata per distribuzione CO2	€ 100.000,00
004….	Attrezzature per serre, impiantistica automatizzata per irrigazione/fertirrigazione	€ 100.000,00
004….	Attrezzature per serre: strutture per coltivazione fuori suolo (es. moduli di coltivazione, supporti, bancali, vasche, pannelli galleggianti, ecc.)	€ 100.000,00
004 031 057	Attrezzature per tunnel e altre colture protette: materiale di copertura	€ 100.000,00
004….	Attrezzature per tunnel e altre colture protette: impianto automatizzato di apertura laterale	€ 100.000,00
002 021 030	Impianti fissi di irrigazione di durata poliennale	€ 100.000,00
002…..	Impianti fissi di microirrigazione di durata poliennale	€ 100.000,00
002….	Impianti fissi di fertirrigazione di durata poliennale	€ 100.000,00

004 031 059	Pompe per l'acqua (solo adduzione)	€ 30.000,00
004 031 060	Attrezzature per l'irrigazione: sonde umidometriche	€ 30.000,00
004….	Attrezzature per l'irrigazione: tensiometro	€ 30.000,00
004….	Attrezzature per l'irrigazione: evaporimetri	€ 30.000,00
004….	Attrezzature per l'irrigazione: centraline di gestione/controllo impianto irrigazione	€ 30.000,00
004….	Attrezzature per l'irrigazione: filtri	€ 30.000,00
004….	Attrezzature per l'irrigazione: altre tipologie di durata poliennale	€ 30.000,00
003…..	Impianti di alberi da frutta	SOLO OCM
003…..	Impianti con specie non arboree aventi carattere pluriennale	SOLO OCM
003 027 037	Impianti antigrandine	€ 100.000,00
003….	Impianti antibrina non assimilabile ad impianto irriguo	€ 100.000,00
003….	Impianti antipioggia	€ 100.000,00
003….	Impianti con reti antinsetto	€ 100.000,00
004 030 041	Macchine di precisione per la gestione e distribuzione di fertilizzanti chimici	€ 30.000,00
004 030 042	Macchine di precisione per la gestione e distribuzione di concimi	€ 30.000,00
004 030 043	Macchine di precisione per la gestione e distribuzione di antiparassitari	€ 30.000,00
004 030 044	Macchine trapiantatrici di precisione	€ 30.000,00
004 030 045	Macchine seminatrici di precisione	€ 30.000,00
004 030 047	Macchine di precisione per il diserbo	€ 30.000,00
004….	Macchine per il diserbo fisico (pirodiserbo)	€ 30.000,00
004 030 048	Macchine automatiche, semiautomatiche, portate, trainate, semoventi per la raccolta delle colture orticole	€ 30.000,00
004….	Macchine semoventi per la raccolta delle colture frutticole	€ 30.000,00

004…..	Macchine automatiche, semiautomatiche per la messa in opera e la raccolta dei film plastici, la raccolta delle manichette d'irrigazione delle colture orticole	€ 30.000,00
005 032 074	Macchinari e attrezzature per lavorazione e confezionamento prodotti NO ortofrutticoli	€ 30.000,00
005….	Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di lavorazione in azienda dei prodotti ortofrutticoli	€ 30.000,00
005….	Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di confezionamento in azienda dei prodotti ortofrutticoli	€ 30.000,00
005….	Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di conservazione in azienda dei prodotti ortofrutticoli	€ 30.000,00
007 036 087	Sistemi informatici per gestione e controllo macchine e attrezzature	€ 30.000,00
010 041 093	Impianti fotovoltaici	€ 100.000,00
011 042 094	Centrali per co-trigenerazione a biogas	€ 100.000,00
011 042 095	Centrali per co-trigenerazione a biomassa (cippato, pellets ecc.)	€ 100.000,00
005….	Capannine meteo	€ 30.000,00
002…..	Opere di drenaggio con sistemi di recupero acque, preparatorie di nuovi impianti arborei	€ 100.000,00

ALLEGATO 4

GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla

realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario.** Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate esclusivamente le seguenti modalità:

1) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) Carta di credito e/o bancomat. Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

3) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello f24 con la ricevuta dell'Agenzia

delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso particolare di pagamento tramite finanziaria, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del D.Lgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.

ALLEGATO 5

ELENCO COMUNI NEL TERRITORIO DEL GAL DEL DUCATO

Elenco dei Comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza:

- *Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D);*
- *Aree rurali intermedie (zone C).*

Elenco dei Comuni completamente ricompresi:

Comune	Provincia	Zona Rurale
Agazzano	PC	C
Albareto	PR	D
Bardi	PR	D
Bedonia	PR	D
Berceto	PR	D
Bettola	PC	D
Bobbio	PC	D
Bore	PR	D
Borgo Val di Taro	PR	D
Calestano	PR	D
Caminata	PC	C
Castell'Arquato	PC	C
Cerignale	PC	D
Coli	PC	D
Compiano	PR	D
Corniglio	PR	D
Corte Brugnatella	PC	D
Farini d'Olmo	PC	D
Ferriere	PC	D
Fornovo di Taro	PR	D
Gazzola	PC	C

Gropparello	PC	C
Langhirano	PR	D
Lesignano de' Bagni	PR	D
Lugagnano Val d'Arda	PC	C
Medesano	PR	C
Monchio delle Corti	PR	D
Morfasso	PC	D
Neviano degli Arduini	PR	D
Nibbiano	PC	C
Ottone	PC	D
Palanzano	PR	D
Pecorara	PC	C
Pellegrino Parmense	PR	D
Pianello Val Tidone	PC	C
Piozzano	PC	C
Ponte dell'Olio	PC	C
Solignano	PR	D
Terenzo	PR	D
Tizzano Val Parma	PR	D
Tornolo	PR	D
Travo	PC	D
Valmozzola	PR	D
Varano de' Melegari	PR	D
Varsi	PR	D
Vernasca	PC	C
Vigolzone	PC	C
Zerba	PC	D
Ziano Piacentino	PC	C

Aree catastali dei comuni interessati solo parzialmente

Comune	Prov.	Zona Rurale	Fogli catastali	Mappali
ALSENO	PC	C	49	Tutti

			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
BORGONOVO VAL TIDONE	PC	C	19	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
CARPANETO P.NO	PC	C	54	Tutti
			56	Tutti
COLLECCHIO	PR	C	1	Tutti
			4	Tutti
			6	Tutti
			7	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti

			38	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
			48	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti
FELINO	PR	C	11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti

			34	Tutti
			35	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
FIDENZA	PR	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti
NOCETO	PR	C	15	Tutti
			29	Tutti
			44	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			76	Tutti
			80	Tutti

			81	Tutti
			83	Tutti
RIVERGARO	PC	C	5	Tutti
			11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
SALA BAGANZA	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	Tutti
			5	Tutti
			8	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			12	Tutti
			13	Tutti
			14	Tutti
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti

			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
SALSOMAGGIORE T.	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	46, 61, 76, 77, 85, 133, 203, 218, 267, 268, 269, 271, 273, 274, 275, 276, 278
			6	Tutti
			7	Tutti
			8	Tutti
			9	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67,68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 91, 94, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113,114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138, 139,140, 141, 142, 143, 144, 145,146,147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164,165, 166, 167, 169, 170,171, 172, 173, 175, 176, 178, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 191, 192, 193, 195, 196, 198,199, 201, 202, 203, 204, 205,

				207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 219, 220, 221, 223, 224, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 270, 271, 272, 274, 277, 279, 280, 281, 282, 283, 285, 286, 287, 290, 294, 295, 297, 298, 302, 313, 315, 316, 318, 319, 320, 325, 327, 328, 334, 335, 336, 342, 343, 344, 345, 346, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 364, 365, 366, 367, 369, 370, 371, dal 376 al 386, 389, 390, 391, 395, 408, 410, 416, 418, 419, 420, 421, 422, 424, 425, 426, 427, 428,429, 434, 435, 436, 442, 443, 444, 446, 447, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 557, A, B, C
			10	Tutti
			11	1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 32, 34, 35, 36, 121,123, 124, 125, 128, 129, 157, 197, 207, 209, 219, 224, 235, 238, 242, 261, 265, 266, 267, 268, 269, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 305, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 370, 371, 372, 380, 381, 385, 386, 387, 388, 392, 398, 399, 401, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 448, 470, 480, 481, 482
			12	41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 74, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 102,104, 132, 133, 134, 135, 136, 139, 144, 145, 147, 149, 150, 151, 153, 159, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 222, 226, 228, 229, 231, 235, 236, 238, 243, 244, 291, 292, 323, 324, 325, 326, 329
			13	Tutti
			14	8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 69, 70, 76, 82, 83, 86, 88, 113, 114, 128, 129, 150, 151
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti

			20	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 58, 61, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 80, 82, 84, 85, 92, 93, 94, 95, 96, 100, 101, 102, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 120, 121, 123, 125, 127, 128, 129, 131, 133, 136, 148, 153, 168, 174, 190, 202, 203, 206, 207, 208, 211, 221, 223, 224, 226, 227, 235, 236, 240, 241, 242, 248, 249, 250, 251, 252, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 266, 271, 272, 273, 284, 285, 286, 287, 288, 291, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 308, 309, 312, 313, 314, 315, 316, 321, 322, 323, 329, 330, 331, 332, 333, 394
			21	8, 10, 12, 37, 595, 596, 598, 1030, 1031, 1072, 1130, 1131, 1176, 1662, 1835, 1836, 1837, 1855
			22	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 70, 194, 195, 198,199, 200, 211, 224, 225, 260, 334,734, 735, 736, 737, 738, 739, 742, 743, 903, 904, 1007, l
			24	6, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 33, 36, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 77, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 116, 117, 118, 120, 121,122, 124, 125, 126, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 142, 152, 153, 155, 163, 164, 165,167, 181, 182, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 199, 202, 203, 229, 230, 241, 242, 244, 245, 260, 261, 325, 326, 347, 348, 349, 350, 352, 358, 359, 361, 372, 374, 375, 376, 377, 398, 399, 405, 427, 428, 429, A, B, C
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
			31	2, 3, 5, 6, 8, 9, 12, 13, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 43, 45, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 91, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116,

				117, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 151, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 177, 181, 184, 185, 186, 187, 188, 194, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 247, 248, 251, 255, 256, 275, 276, 277, 278, 279, 281, 282, 284, 285, 338, 339, 340, 341, 343, 345, 354, 390, 391, 393, 403, 404, 405, 406, 407, 413, 415, 417, 419, 420, 424, 426, 429, 430, 431, 434, 435, 437, 438, 439, 446, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 456, 457, 458, 460, 462, 464, 465, 467, 468, 470, 471, 474, 475, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 546, 558, 559, 560, 561, 564, 565, 570, 571, 572, 573, 574
			35	Tutti
			36	22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 75, 80, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 135, 136, 137, 141, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 158, 159, 160, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 175, 176, 177, 178, 180, 181, 184, 185, 186, 187, 189, 193, 197, 198, 199, 200, 206, 207, 208, 211, 212, 213, 214, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 230, 231, 232, 234, 235, 236, 238, 240, 242, 243, 244, 245, 254, 255, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 267, 268
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti

			46	21, 22, 23, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 139, 156, 157, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 174, 176, 181, 182, 188, 210, 236, 334, 437, 462, 468, 469, 969, 970, 981, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1039, 1040, 1041, 1043, 1061, 1064, 1065, 1066, 1081
			47	114, 115, 116, 117, 118, 154, 155, 162, 168, 169, 170, 172, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183,184, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 219, 220, 279, 280, 308, 312, 332, 423, 424, 443, 580, 581, 582, 603, 740, 742, 766, 810, 847, 879, 880, 944, 945, 946, 952, 953, 954
			48	Tutti
			49	21, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 40, 41, 43, 45, 49, 50, 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 153, 155, 159, 160, 162, 163, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 179, 180, 181, 185, 186, 187, 190, 192, 193, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 207, 208, 209, 212, 213, 216, 218, 221, 229, 231, 232, 244, 245, 246, 254, 255, 256, 259, 265, 266, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 342, 344, 345, 346, 347, 348, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 370, 373, 375, 376, 377, 378, 379, 382, 383, 389, 390, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 400, 405, 407, 408, 410, 411, 413, 415, 416, 417, 418, 419, 421, 423, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 444, 445,447, 449, 451, 452, 453, 464
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti

			53	Tutti
			54	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			57	Tutti
			58	Tutti
			59	Tutti
			60	Tutti
			61	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti
			65	Tutti
			66	Tutti
			67	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			71	Tutti
			72	Tutti
			73	Tutti
			74	Tutti
			75	Tutti
			76	Tutti
			77	Tutti
			78	Tutti
			79	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti

Elenco dei Comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)

NOME	AREE PROGETTO
Appennino Piacentino-Parmense	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Ponte Dell' Olio (PC) Vernasca (PC) Morfasso (PC) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR) Bardi (PR)
	AREE STRATEGIA
Appennino Piacentino-Parmense	Castell'Arquato (PC) Lugagnano Val d'Arda (PC) Piozzano (PC) Travo (PC) Bobbio (PC) Coli (PC) Corte Brugnatella (PC) Zerba (PC) Ottone (PC) Cerignale (PC) Borgo Val di Taro (PR) Albareto (PR) Bedonia (PR) Compiano (PR) Solignano (PR) Valmozzola (PR)
Appennino Emiliano	Berceto (PR) Calestano (PR) Langhirano (PR) Lesignano de Bagni (PR) Neviano degli Arduini (PR) Palanzano (PR) Tizzano Val Parma (PR) Corniglio (PR) Monchio delle Corti (PR)

Elenco dei Comuni svantaggiati

COD_IST	Denominazione Comune	PROV	Reg(CE)1698/2005; Reg(UE)1305/2013 art.3 Dir 268/75/CEE § 3 - montano; § 4 - svantaggiato; § 5 assimilato svantaggiato	delimitazione T= totale; P= parziale	note
33001	AGAZZANO	PC			
33002	ALSENO	PC			
33004	BETTOLA	PC	par.3	T	
33005	BOBBIO	PC	par.3	T	
33006	BORGONUOVO VAL TIDONE	PC			
33009	CAMINATA	PC	par.4	T	
33011	CARPANETO PIACENTINO	PC			
33012	CASTELL'ARQUATO	PC			
33015	CERIGNALE	PC	par.3	T	
33016	COLI	PC	par.3	T	
33017	CORTE BRUGNATELLA	PC	par.3	T	
33019	FARINI D'OLMO	PC	par.3	T	
33020	FERRIERE	PC	par.3	T	
33022	GAZZOLA	PC			
33025	GROPPARELLO	PC	par.4	T	
33026	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	par.4	T	
33028	MORFASSO	PC	par.3	T	
33029	NIBBIANO	PC	par.4	T	
33030	OTTONE	PC	par.3	T	
33031	PECORARA	PC	par.4	T	
33033	PIANELLO VAL TIDONE	PC	par.4	T	
33034	PIOZZANO	PC	par.4	T	
33036	PONTE DELL'OLIO	PC			
33038	RIVERGARO	PC	par.3	P	
33043	TRAVO	PC	par.3	P	
33044	VERNASCA	PC	par.4	T	
33045	VIGOLZONE	PC			
33047	ZERBA	PC	par.3	T	
33048	ZIANO PIACENTINO	PC			

COD_IST	Denominazione Comune	PROV	Reg(CE)1698/2005; Reg(UE)1305/2013 art.3 Dir 268/75/CEE § 3 - montano; § 4 - svantaggiato; § 5 assimilato svantaggiato	delimitazione T= totale; P= parziale	note
34001	ALBARETO	PR	par.3	T	
34002	BARDI	PR	par.3	T	
34003	BEDONIA	PR	par.3	T	
34004	BERCETO	PR	par.3	T	
34005	BORE	PR	par.3	T	
34006	BORGO VAL DI TARO	PR	par.3	T	
34008	CALESTANO	PR	par.3	T	
34009	COLLECCHIO	PR			
34011	COMPIANO	PR	par.3	T	
34012	CORNIGLIO	PR	par.3	T	
34013	FELINO	PR	par.3	P	
34014	FIDENZA	PR			
34017	FORNOVO DI TARO	PR	par.3	P	
34018	LANGHIRANO	PR	par.3	P	
34019	LESIGNANO DE BAGNI	PR	par.3	P	
34020	MEDESANO	PR			
34022	MONCHIO DELLE CORTI	PR	par.3	T	
34024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	par.3	T	
34025	NOCETO	PR			
34026	PALANZANO	PR	par.3	T	
34028	PELLEGRINO PARMENSE	PR	par.3	T	
34031	SALA BAGANZA	PR	par.3	P	
34032	SALSOMAGGIORE	PR			
34035	SOLIGNANO	PR	par.3	T	
34038	TERENZO	PR	par.3	T	
34039	TIZZANO VAL PARMA	PR	par.3	T	
34040	TORNOLO	PR	par.3	T	
34044	VALMOZZOLA	PR	par.3	T	
34045	VARANO DE MELEGARI	PR	par.3	T	
34046	VARSI	PR	par.3	T	

PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 "*Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema*"

ALLEGATO 6

DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce **«impresa autonoma»** qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono **«imprese associate»** tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono **«imprese collegate»** le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) una impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) una impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) una impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) una impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti
b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
c) dai proprietari gestori;
d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. n°445/2000)

Il sottoscritto_____ in qualità di _____

della ditta_____ con sede in_____

Via _____

DICHIARA

- Che la suddetta ditta rientra nella definizione di: MICRO IMPRESA □ PICCOLA IMPRESA □

DICHIARA INOLTRE

- Di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Allegare: schema con le relative informazioni;

fotocopia documento di identità.

Data_____

Firma_____

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1) Dati identificativi dell'impresa oggetto di insediamento

Denominazione/ragione sociale_____

Indirizzo sede legale_____

N° iscrizione al registro delle imprese_____

2) Tipo di impresa

A) ☐ **IMPRESA AUTONOMA**

- Periodo di riferimento:

- dati relativi all'impresa oggetto di insediamento, necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa (tab. a):

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

- tipologia impresa risultante: MICRO IMPRESA ☐ PICCOLA IMPRESA ☐

B) ☐ **IMPRESA ASSOCIATA o COLLEGATA**

Dopo avere compilato la precedente tab. a), aggiungere i dati relativi alle IMPRESE ASSOCIATE:

a) Denominazione/ragione sociale_____

Indirizzo sede legale_____

N° iscrizione al registro delle imprese_____

Periodo di riferimento:

percentuale di partecipazione al capitale:_____ ; percentuale di diritti di voto: _____

dati necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

b) Denominazione/ragione sociale_____

Indirizzo sede legale_____

N° iscrizione al registro delle imprese_____

Periodo di riferimento:

percentuale di partecipazione al capitale_____ ; percentuale di diritti di voto____

dati necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

c) ……

TOTALI DATI UTILI AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE ECONOMICA (tab. b) - calcolati in proporzione alla % di partecipazione al capitale o alla % di diritti di voto (utilizzare la % più alta)

Ragione sociale	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
a)			
b)			
c)			
TOTALI			

Dopo avere compilato la precedente tab. a), aggiungere i dati relativi alle IMPRESE COLLEGATE:

a) Denominazione/ragione sociale_____

Indirizzo sede legale_____

N° iscrizione al registro delle imprese_____

Periodo di riferimento:

Dati necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

b) Denominazione/ragione sociale_____

Indirizzo sede legale_____

N° iscrizione al registro delle imprese_____

Periodo di riferimento:

Dati necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

c) ……

TOTALI DATI UTILI AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE ECONOMICA (tab. c)-si utilizza il 100% dei dati relativi alle imprese

Ragione sociale	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
a)			
b)			
c)			
TOTALI			

3) Calcolo dimensione complessiva impresa

	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
Dati impresa oggetto insediamento (tab. a)			
Totale dati imprese collegate (tab. b)			
Totale dati imprese associate (tab. c)			
TOTALE DATI			

- tipologia impresa risultante: MICRO IMPRESA ☐ PICCOLA IMPRESA ☐

PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 "*Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema*"

ALLEGATO 7

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RICHIESTA ALLA PREFETTURA COMPETENTE DI INFORMAZIONE ANTIMAFIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritta_____ nato/a_

a _____ il_____

residente a _____ in via_____

nella sua qualità di _____

dell'impresa_____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

OGGETTO SOCIALE:

_____
_____
_____

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI:

_____
_____
_____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: | |

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi: | |

Numero sindaci supplenti | |

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Carica

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Carica

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Carica

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA,
art. 6 comma 1, lett. b) del D.Lgs 231/2001
(OVE PREVISTO)

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Carica

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, il_____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANATE

_____

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare in formato word o a stampatello

Il/la sottoscritt_____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____

Codice Fiscale_____

In qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

*ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:*

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

Firma leggibile del dichiarante (*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

Occorre allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012) si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni.

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3

Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. membri del collegio sindacale (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 % oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 % e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 %, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3

PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 "*Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema*"

ALLEGATO 8

RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

TITOLO DEL PROGETTO

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Descrizione **dettagliata** delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema"

ALLEGATO 9

TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Di seguito si riportano per il tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole

fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili.

Descrizione impegno:

1) Impegno alla conduzione diretta dell'azienda oggetto dell'intervento per almeno 5 anni

dalla data di adozione dell'atto di liquidazione a saldo dell'aiuto richiesto: si conferma

quanto già previsto dal bando.

Descrizione impegno:

2) L'azienda condotta, nel periodo di impegno, non dovrà subire modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli

obiettivi prefissati. A tal fine, modifiche significative dovranno essere preventivamente

comunicate all'Ente competente e autorizzate:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 10% al 30%	3%

Modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 31% al 50%	10%
Modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza superiore al 51%	20%

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ e documentali.

Parametri di valutazione: tipologia del progetto, consistenza aziendale e colturale.

Descrizione impegno:

3)Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili:

FATTISPECIE	**PERCENTUALE DI RIDUZIONE**
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni: impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo.

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli in situ, ex post e documentali.

Parametri di valutazione: momento di interruzione vincolo di destinazione e entità del contributo.

PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema"

ALLEGATO 10

MODELLO DI MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONI TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Il sottoscritto legale rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F. .....
dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUAA .....,

CONFERISCE

l'incarico all' Associazione / CAA / Società di servizi / Consorzio/ libero professionista (singolo o associato) **GAL DEL DUCATO SOC.CONS. A R.L. C.F. 02765170341** ad effettuare, per mio conto, la compilazione e la trasmissione telematica alla Regione Emilia-Romagna nei modi e termini di legge, del/dei sotto indicati adempimenti :

- ☐ **(F)** per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n. 1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna

Dichiara che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario**, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Luogo .....

Data .....

Firma autografa del mandante .....

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).